

LACRIMOGENI: RICHIESTE DANNI

PER i lacrimogeni sparati ad altezza d'uomo ci saranno richieste di risarcimento al ministero dell'interno. Il pool di avvocati costituito per difendere il movimento No Tav e per presentare i ricorsi contro progetti e occupazione dei terreni ha denunciato, ieri, in una conferenza stampa, presso i locali dell'ordine al Tribunale, il comportamento «*al di fuori delle regole d'ingaggio*» tenuto dalle forze dell'ordine domenica a Chiomonte.

Gli avvocati hanno fornito un indirizzo mail (segnalazionichiomontenotav@gmail.com) dove chiunque è invitato a segnalare circostanze e inviare materiali probatori (foto, video) che provino che la polizia ha utilizzato oggetti o dispositivi fuori ordinanza o che abbia utilizzato i dispositivi in modo non regolamentare.

Gli avvocati hanno anche annunciato ricorso contro l'ordinanza del Prefetto che prende possesso dei terreni della Maddalena ed esposti contro la sua esecuzione da parte della Questura. «*L'ordinanza del Prefetto che è datata 22 giugno - osservano - non è stata portata a conoscenza entro un tempo congruo agli interessati (i presidianti e i proprietari dei terreni tra cui Comune e Comunità montana). Anzi è stata notificata a sgombero avvenuto. Poi, la Questura ha impedito agli aventi diritto di accedere ai fondi*». Altri esposti alla Procura riguarderanno «*i danneggiamenti e i trafugamenti nelle tende dei presidianti*».

Intanto, nell'udienza di 15 giorni fa Susa, gli avvocati hanno vinto un primo round contro Ltf. L'ex direttore generale Polo Comastri non era autorizzato a rappresentare Ltf nella richiesta di risarcimento danni contro Perino, Vair e Bellone. Ora Ltf ha tempo fino a fine mese per indicare il presidente o un altro dirigente su delibera del Cda. **M.B.**